



PROGRAMMA TECNICO FINANZIARIO RELATIVO AL PRIMO BIENNIO DI PRO-

ROGA DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI

" AVELLINO " NELLE PROVINCE DI AVELLINO E BENEVENTO

Il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "AVELLINO" di ha 67733, che ricade nelle province di Avellino e Benevento, è stato accordato alla Società Ricerche Idrocarburi - SORI S.p.A. con D.M. 12.4.1975 ed esteso successivamente alla ELF MINERARIA ITALIANA con decreto del 4.3.1978.

L'area del permesso ricade nella parte occidentale della "Fossa Molisana".

L'interpretazione delle linee sismiche rielaborate nell'anno 1978 ha consentito di evidenziare i maggiori lineamenti strutturali esistenti nel permesso. Questo può essere diviso in tre zone con caratteristiche sismiche e geologiche nettamente distinte.

- Area settentrionale e centrale. In essa è stato individuato un minimo strutturale (probabilmente trattasi di un asse secondario della "Fossa Molisana") che attraversa il permesso in direzione NW-SE. Tale lineamento risulta dislocato da una serie di faglie trascorrenti con andamento NNE-SSW.

- Area meridionale. E' caratterizzata da un responso sismico scadente che non ha consentito una interpretazione sufficientemente precisa. Tuttavia è stato possibile individuare alcune possibili situazioni di alto strutturale a livello di una probabile serie carbonatica Mio-cretacica, che necessitano di un

dettaglio sismico di controllo.

- Area centro-orientale. Risulta la zona con responso sismico più chiaro ed è caratterizzata da un alto strutturale del substrato calcareo (in falda?) che rappresenta l'obiettivo del sondaggio esplorativo "BONITO 1", ubicato in quest'area.

LAVORI ESEGUITI E PROGRAMMA

Durante il primo periodo di vigenza del permesso l'area è stata interessata da un programma sismico per Km 60 di linee eseguito nel periodo ottobre-novembre 1976.

L'interpretazione di detto rilievo, integrata dai dati della rielaborazione di alcune linee sismiche, ha permesso di ubicare il sondaggio esplorativo "BONITO 1" il cui obiettivo è rappresentato dal substrato calcareo Mic-cretacico.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si prevede di spingere la perforazione fino alla profondità di 3000 metri:

Per la prosecuzione dell'esplorazione la titolare del permesso si impegna a riesaminare tutti gli elementi disponibili, siano essi sismici che geologici, ad eseguire ulteriori rielaborazioni di linee sismiche ed a rilevarne delle altre tentando nuove tecniche di registrazione e di processing.

Come previsione si può considerare un programma sismico di almeno 50 km di linee allo scopo di definire quei lineamenti strutturali che necessitano di conferma ed eventualmente a metterne in luce altri.

Qualora la revisione dei dati esistenti, integrata

da quelli di prossima acquisizione (pozzo BONITO 1), dovesse mettere in evidenza situazioni di interesse minerario verrà presa in considerazione l'esecuzione di un secondo sondaggio esplorativo la cui profondità è prevedibile attualmente in 3000 mt. circa.

Il programma di lavoro sopra esposto comporterà una spesa, attualmente prevedibile, di 2200 milioni di lire.

Milano,

26 MAR. 1979

Società Ricerche Idrocarburi - SORI S.p.A.

Il Presidente

Avv. Luigi Piero Baggioli

